



ENNIO FLAIANO

1910 - nasce a Pescara

infanzia caratterizzata da continui viaggi e spostamenti in varie città, scuole e collegi

1922 giunse a Roma

frequenta il liceo artistico

si iscrive alla facoltà di Architettura

ma non termina gli studi

1930

COLLABORA con le riviste "Il mondo" e "Quadrivio"

1947

ESORDISCE COME NARRATORE

romanzo "TEMPO DI UCCIDERE"

ispirato dalla sua esperienza di sottotenente durante la campagna d'Africa

vinse il Premio Strega

COLLABORA CON IL "CORRIERE DELLA SERA"

SCRIVE RACCONTI e ARTICOLI, CRITICO CINEMATOGRAFICO della rivista "L'Espresso"

SCRIVE ARTICOLI DI CRITICA, CRONACA E COSTUME

COLLABORA CON I GIORNALI "L'EUROPEO" e "CORRIERE DELLA SERA"

LAVORA PER IL CINEMA

COME AUTORE DI SOGGETTI E SCENEGGIATURE PER DIVERSI REGISTI FAMOSI

Mario Monicelli, Michelangelo Antonioni, Dino Risi, Roberto Rossellini e Federico Fellini

SCRIVE LE SCENEGGIATURE

I VITELLONI

LA STRADA

LA DOLCE VITA

LE NOTTI DI CABIRIA

OTTO E MEZZO

SCRIVE TESTI TEATRALI

UN MARZIANO A ROMA

LA CONSERVAZIONE CONTINUAMENTE INTERROTTA

1972 muore a Roma

OPERE DI NARRATIVA

DIARIO NOTTURNO (1956)

UNA E UNA NOTTE (1959)

IL GIOCO E IL MASSACRO (1970)

vinse il Premio Campiello

LE OMBRE BIANCHE (1972)

opere postume

DIARIO DEGLI ERRORI

LETTERE D'AMORE AL CINEMA

UN BEL GIORNO DI LIBERTÀ

TEMATICHE

VENA IRONICA E SATIRICA

senso del grottesco

CRITICA E CONDANNA GLI ASPETTI PARADOSSALI DELLA REALTÀ CONTEMPORANEA

crea continui AFORISMI